

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro dello sviluppo economico, per sapere - premesso che:

il Ministero dello sviluppo economico, attraverso il Sottosegretario De Vincenti, rispondendo il 12 gennaio 2012 all'interpellanza urgente n. 2-01281 presentata dall'onorevole Vico e altri, in relazione allo scorporo del settore stainless global di ThyssenKrupp, che riguarda direttamente l'AST di Terni, annunciava la convocazione del tavolo nazionale di confronto a cui avrebbero partecipato le parti datoriali, sindacali e le istituzioni;

in data 20 gennaio 2012 la presidente della regione Umbria, Catuscia Marini, ha inviato una lettera al Presidente del Consiglio dei ministri, Mario Monti, sollecitando alla riconvocazione del tavolo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, riunitosi il 27 luglio 2011;

nella lettera la presidente Marini segnala la condivisibile esigenza di un'opportuna «iniziativa di diplomazia economica, congiunta ad un monitoraggio costante dell'evoluzione delle trattative, che collochi la questione in una coerente dimensione di politica industriale e di sviluppo del sistema produttivo nazionale»;

a seguito dell'annuncio dello spin-off del ramo stainless global, ThyssenKrupp ha costituito uno specifico veicolo societario - Inoxum - in cui sono confluite tutte le società del gruppo attive nel settore «stainless» ivi compresa AST di Terni;

con un comunicato ThyssenKrupp, in queste ore, ha confermato di aver raggiunto un accordo di principio con la finlandese Outokumpu per la cessione della controllata Inoxum, di cui fa parte la Tk-Ats di Terni, a un prezzo di 2,7 miliardi di euro;

è opinione condivisa da tutte le parti sociali della città e della regione Umbria che le diverse soluzioni in campo non devono in ogni caso prevedere la fine del ciclo integrato delle lavorazioni e quindi l'eventualità di quello che viene definito «spezzatino» che pregiudicherebbe la continuità industriale di un sito che, per quantità e qualità delle produzioni, quote di mercato ed eccellenza della manodopera, resta strategico per l'industria italiana ed europea -:

se il Governo sia a conoscenza dell'avvenuta acquisizione da parte di Outokumpu della società Inoxum del gruppo ThyssenKrupp AG e, in particolare, di quali siano le condizioni dell'accordo in relazione al futuro del sito industriale di Terni (ThyssenKrupp Acciai Speciali Terni spa);

se il Governo, considerata la rilevanza e la specificità della situazione del sito industriale ternano, non ritenga opportuno convocare il tavolo di confronto

istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con ThyssenKrupp-AG, parti sociali e istituzioni.

(2-01338)

«Trappolino, Sereni, Bocci, Vico, Gozi, Verini, Lulli, Damiano, Fontanelli, Marco Carra, BonavitaCola, Boffa, Berretta, Froner, Brandolini, Zucchi, Agostini, Zampa, Braga, Rosato, Meta, Naccarato, Albini, Cenni, Marantelli, Marchi, Zunino, Gnecci, Villecco Calipari, Cavallaro, Cuperlo, Pollastrini, Corsini, Concia, Codurelli, Santagata, Boccuzzi, D'Incecco, Misiani, Martella, Carella, Tidei, Capodicasa, Fiorio, Albonetti, Gianni Farina».